

1971. Il TST presenta al Teatro Gobetti *Il giuoco dell'epidemia* una moderna apocalisse urbana. La regia è di Gualtiero Rizzi, le scene e i costumi, con una parata di mummie grottesche, sono del pittore Enrico Colombotto Rosso. La traduzione, *ça va sans dire*, è di Morteo. Ionesco torna a Torino per la prima.

Nel 1982 il Gruppo della Rocca si insedia al Teatro Adua di Torino riprendendo dopo molti anni *Il Rinoceronte*. Nel 1986 il TST mette in scena *Le sedie* per i giovani e le scuole, con la regia di Franco Passatore. Infine nel 1991 Dino Desiata allestisce per il Teatro Alfa *Macbett* e *Delirio a due*.

Ora che Einaudi ha riproposto Ionesco come un classico con l'edizione del *Teatro completo* ci sembra il momento di rinfrescare la memoria su quel che la nostra città ha fatto intorno a Ionesco. A questo scopo il Centro Studi TST ha proposto agli enti e alle compagnie torinesi che hanno contribuito alla fortuna di Ionesco in Italia di presentarsi e festeggiarsi in una serata al Teatro Carignano. La loro risposta e i loro contributi compongono il programma che presentiamo. Poichè un omaggio a Ionesco coincide in gran parte con un omaggio a Gian Renzo Morteo che ne fu il traduttore elettivo, la serata è dedicata sia al drammaturgo francese, sia al docente e uomo di teatro torinese scomparso cinque anni fa. Mentre le altre compagnie ripropongono frammenti di teatro ioneschiano, il Centro Studi TST depositario del fondo Morteo, si presenta all'appuntamento con il libro *Ipotesi sulla nozione di teatro e altri scritti* (edito con "Linea teatrale"), che comprende saggi di Morteo da tempo introvabili con una bibliografia-inventario dei suoi multiformi interessi.

Centro Studi del Teatro Stabile di Torino,
Piazza San Carlo 161, 10123 Torino, tel. 51.69.405

SERATA
IONESCO
MORTEO

Teatro Stabile Torino
Centro Studi

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali
e la Comunicazione

Giulio Einaudi editore

Linea teatrale

C.R.U.T. - Università di Torino

Teatro delle Dieci

Il Gruppo della Rocca

Teatro Alfa

Compagnia di danza Teatro di Torino

SERATA
IONESCO
MORTEO



TEATRO CARIGNANO
TORINO - 11 APRILE 1994
TEATRO STABILE TORINO - CENTRO STUDI

LINEA IONESCO

Torino, Teatro Carignano
lunedì 11 aprile 1994, ore 20,45 (ingresso libero)

Primo tempo

Bruno Gambarotta
intervista

Giorgio Mondino
presidente del Teatro Stabile di Torino

Ugo Peronc
assessore per le risorse culturali e la comunicazione della Città di Torino

Paolo Fossati
per la casa editrice Einaudi

Gigi Livio
direttore del Centro Regionale Universitario Teatrale di Torino

Giovanni Moretti
redattore di "Linea teatrale"

e inoltre
amici, parenti, colleghi, allievi, testimoni, teatranti
per presentare

Teatro completo di Eugène Ionesco
edito nella Biblioteca della Pléiade da Einaudi-Gallimard

Ipotesi sulla nozione di teatro e altri scritti
di Gian Renzo Morleo
edito dal Centro Studi TST con Linea teatrale

"Linea teatrale", Rivista fondata da Gian Renzo Morleo
numero 19, interamente dedicato a Eugène Ionesco

Secondo tempo

Compagnia di danza Teatro di Torino
diretta da Loredana Furno

Passo a due ispirato a *Jacques o la sottomissione*
Coreografia di Matteo Levaggi
Musica "The Musical Box" - Genesis

Jacques Matteo Levaggi
Roberte Viola Scaglione

Il Gruppo della Rocca

da *Il Rinoceronte* di Eugène Ionesco (atto terzo)
traduzione di Giorgio Buridan
regia di Egisto Marcucci

Daisy Fiorenza Brogi
Berenger Bob Marchese
Dudard Oliviero Corbetta

Teatro Alfa

da *Macbett* di Eugène Ionesco
traduzione di Gian Renzo Morleo
regia di Dino Desiata

Duncan Franco Vaccaro
Banco Donato Sbodio
L'ufficiale Vincenzo Santagata
Il monaco Cristiano Spada
Lady Duncan Anna Radici
Prima strega Ester Ruggiero
Seconda strega Sara Santi
Terza strega Cristina Giolitti
Quarta strega Loredana Parrella

Il Teatro delle Dieci

diretto da Massimo Scaglione

La cantatrice calva, anti-commedia di Eugène Ionesco
traduzione di Gian Renzo Morleo
regia di Massimo Scaglione

La signora Smith Piera Cravignani - Silvia Derossi
Il signor Smith Adolfo Fenoglio - Maurizio Foddai
Mary Carla Torrero - Fulvia Roggero
La signora Martin Vittoria Lottero - Tina Donniacuo
Il signor Martin Luciano Donalisio - Bruno Anselmino
Il capitano dei pompieri Sergio Chiorino

Ionesco a Torino (secondo Morleo)

1954. Il n. 213 del "Dramma", "rivista di commedie di grande interesse", fondata nel 1925 a Torino da Lucio Ridenti che la diresse fino al 1968, esce *La lezione*, un atto unico di Eugène Ionesco, un autore di rottura di origine romena, che si sta mettendo in luce a Parigi. Questo è il suo primo testo che compare in Italia. Il traduttore è Gian Renzo Morleo.

Non va dimenticato che il Centro Studi TST sorse nel 1973 con l'acquisizione del fondo Ridenti, comprendente l'archivio del "Dramma". E che nel 1989 costituì il fondo Morleo per ospitare la biblioteca e le carte dello studioso scomparso quell'anno donate dalla famiglia.

1958. Il Teatro delle Dieci diretto da Massimo Scaglione presenta all'Unione Culturale di Torino *La cantatrice calva*, il testo più noto di Ionesco, primo di una serie di allestimenti ioneschiani della compagnia torinese. Le repliche della sola *Cantatrice*, ripresa più volte fino ad oggi, sono state più di mille.

Lo stesso anno Giulio Einaudi pubblica (a Torino) la prima raccolta del teatro di Ionesco, *La cantatrice calva e altre commedie*. Il traduttore è ancora Morleo. Da allora Einaudi continuerà a pubblicare tutto Ionesco, quasi sempre con la traduzione di Morleo, fino alla recente edizione del *Teatro completo* nella collana Pléiade che consacra un classico.

1962. Il Teatro Stabile di Torino mette in scena *Sicario senza paga* con il regista scelto da Ionesco a Parigi, José Quaglio. Protagonista è Giulio Bosetti. La stagione seguente il TST presenta *Il re muore*, ancora con Quaglio e Bosetti e la traduzione di Morleo. Le scene e i costumi sono di Emanuele Luzzati, che in quel periodo a Torino è di casa. Ionesco, che è ormai una celebrità, è presente alla prima e tiene una conferenza ai "venerdì letterari".